

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 30 dicembre 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGIALLO - VARIANTE PARZIALE N. 11 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1460 – 47493/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, UGO PERONE, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Borgiallo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 98-20653 del 9 novembre 1982, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. 11-26302 del 21 dicembre 1998;
- ha approvato alcune Varianti Parziali al P.R.G.C.M. riferite esclusivamente al territorio comunale, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 24 settembre 2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 20/11/2010 (pervenuto il 29/11/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 150/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 537 abitanti al 1971; 464 abitanti al 1981; 464 abitanti al 1991; 496 abitanti al 2001, dato che evidenzia, nell'ultimo decennio, un modesto incremento demografico;

- superficie territoriale: 700 ettari di montagna, dei quali 38 presentano pendenze inferiori ai 5°, 376 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 286 ettari con pendenze superiori ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 312 ettari, pari al 45% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Castellamonte", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'articolo 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, macro-area di "Cuorgnè e bassa Val Sacra", alla quale appartengono anche i Comuni di Collettero Castelnuovo e Castellamonte, individuati dall'art. 9.2.2. delle N.d.A. del P.T.C.;
- il P.T.C. individua la presenza nel territorio comunale di piste per lo sci di discesa;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 45;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Toa, Rio Quaire, Torrente Piova;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 24 settembre 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone di apportare le seguenti modifiche di limitata entità allo strumento urbanistico vigente, finalizzate a dare soluzione a problematiche legate a specifici interventi, in parte riguardanti aree comunali ed in parte evidenziate da segnalazioni di privati:

- cambio di destinazione d'uso di una porzione pari a mq 1.639 dell'area residenziale "R4" in località Prati ad area agricola "An", in quanto per vicinanza al Torrente Toa, all'acclività del sito e alla difficoltà di accesso presenta notevole difficoltà alla edificazione;
- cambio di destinazione d'uso di un'area, nel Capoluogo, in parte agricola "An" ed in parte agricola di salvaguardia "Aa" di mq 810 a residenziale di conservazione e recupero, accorpando la stessa all'area residenziale "R2", posta di fronte alla zona interessata e dalla parte opposta della Strada Provinciale, interessando complessivamente un'area di 1.290 mq;
- al fine di ottimizzare l'area residenziale di conservazione "R3/I", scambiando la porzione edificabile, ricadente nella fascia di rispetto con la porzione a destinazione agricola, a parità di superficie (mq 65);
- modifica della destinazione d'uso di un'area residenziale "R2" a servizi "FS" finalizzata alla realizzazione di un campo da bocce per una superficie interessata pari a mq 600;
- inserimento di un lotto di completamento (mq 200) marginale in località Pianezze, sul quale insiste già un fabbricato con destinazione residenziale, con possibilità di realizzare un'autorimessa;
- inserimento in area residenziale di un lotto agricolo non edificato in località Vigna della superficie di mq 850, confinante con area residenziale di tipo "R4" già edificata;

- stralcio di un'area residenziale "R4" di mq 1050 e modifica in destinazione agricola "An";
- modifica di destinazione da residenziale "R4" in agricola "An" di un'area attualmente utilizzata come vigneto di mq 270;
- al fine di recuperare e conservare il patrimonio esistente, si modifica di destinazione da agricola "An" in residenziale "R4" di un'area di mq 1150 in località Banna - Molassa, in un lotto facilmente asservibile alle opere di urbanizzazione e facilmente collegabile con la Strada Borgiallo;
- modifica di destinazione da agricola "An2" in residenziale "R4" di un lotto di mq 920, confinante con area residenziale di completamento, in località Pianezze, facilmente asservibile alle urbanizzazioni e ben disimpegnata dalla strada;
- modifica delle norme tecniche delle aree agricole in località Golet e Mariolo, distanti da centri abitati e caratterizzate da bosco (castagno e betulla), al fine di consentire la pratica dell'attività sportiva del trial sui sentieri esistenti, senza alterare l'attuale destinazione d'uso;
- modifica delle norme tecniche dell'area a sud della località Case Campi fino alla località Bastiglia, caratterizzata da bosco (castagno, pino e betulla), al fine di consentire la pratica dell'attività sportiva del trial sui sentieri esistenti, senza alterare l'attuale destinazione d'uso;
- al fine di compensare l'inserimento di cui al quarto punto, si propone lo stralcio di un'area a servizi "Fs" di mq 600 e modifica in destinazione agricola "An", porzione dell'area della Chiesa Patronale di Borgiallo, sulla quale non verte alcuna struttura;
- variazione di un'area residenziale "R4" di mq 570 e modifica in destinazione agricola "An", al fine di compensare parzialmente l'inserimento di cui al secondo punto del presente elenco;
- variazione di un'area residenziale "R4" di mq 100 e modifica in destinazione agricola "An", al fine di compensare parzialmente l'inserimento di cui al secondo punto del presente elenco;

La Variante riporta la verifica del rispetto dei parametri di Variante Parziale; la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica e con le classi di rischio idrogeologico. Per quanto attiene la verifica all'assoggettamento della stessa al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla documentazione risulta allegato il Documento Tecnico di *screening*, dal quale non si evince, come previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*" l'espletamento della fase di consultazione degli Enti competenti in materia ambientale, al fine dell'espressione del parere da parte dell'Organo Tecnico Comunale, di assoggettamento o di esclusione dal citato processo;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21 agosto 2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/01/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/12/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.I. del Comune di Borgiallo, adottato con deliberazione C.C. n. 28 del 24 settembre 2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 11 al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgiallo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta